

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 PD Brescia

Premessa

Il Tesoriere in data 5 marzo 2021, in considerazione dell'esame degli elementi di preconsuntivo 2020 e della necessità di definire con il Collegio dei Revisori gli elementi di valutazione necessari alla redazione definitiva del bilancio consuntivo 2020, aveva avviato l'attività propedeutica disponendo la raccolta dei dati di saldo di alcune partite significative aperte (tesseramento, fornitori, scritture di ordinaria rettifica).

Al termine della attività suddetta ha proceduto quindi alla illustrazione alla Segreteria della Federazione Bresciana del Partito Democratico dei fatti di rilievo e dei criteri in uso in corso d'anno ai fini della valutazione ed iscrizione a bilancio delle partite contabili.

Al fine di valutare ulteriori aspetti di interesse, nell'ambito degli adempimenti relativi al bilancio, in un successivo incontro plenario in data 23 aprile 2021 la Segreteria ha disposto la presentazione del Bilancio e della Relazione del Tesoriere al Collegio dei revisori per i successivi adempimenti, concordando altresì con il Presidente della Direzione Provinciale la data per la riunione di approvazione del bilancio e delle determinazioni conseguenti.

In data 5 maggio 2021 si è tenuto un incontro con il Collegio dei Revisori nel corso del quale il Tesoriere ed il Collegio hanno concordato di apportare alcune modifiche al testo originariamente sottoposto alla Segreteria : dette modifiche, relative ai prospetti ed alla riclassificazione di alcune voci ,oltre che migliorative del risultato di esercizio ,vengono recepite nella presente edizione della relazione(rev. 6 maggio 2021) e comunicate al Segretario unitamente al relativo prospetto di bilancio aggiornato .

Relazione del Tesoriere al consuntivo PD 2020 e preventivo 2021 – Federazione di Brescia

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalle note circostanze pandemiche e ciò ha comportato l'adozione di specifiche misure organizzative e gestionali al fine di rispettare gli adempimenti relativi alla sicurezza e prevenzione dei rischi connessi alla diffusione del virus (Covid-19). L'assoluto rispetto delle disposizioni, sia nella gestione delle presenze fisiche in sede, sia nella organizzazione degli incontri di natura gestionale ha consentito ad oggi di far fronte agli impegni amministrativi con ragionevole tempistica ed efficacia, senza incorrere in sanzioni o inadempienze.

La gestione peraltro è caratterizzata da un costante monitoraggio degli adempimenti gestionali ed amministrativi finalizzati al rispetto delle norme ed alla trasparenza degli atti; in particolare l'osservanza della disciplina della Privacy nel trattamento dei dati sensibili, il rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, le procedure amministrative e contabili (con i relativi oneri previdenziali e fiscali), l'utilizzo prioritario e costante di pagamenti ed incassi tracciabili consentono di assicurare con ragionevole certezza che il bilancio rispecchia un ordinato andamento dell'attività.

Il periodo amministrativo chiuso al 31/12/2020 ha evidenziato peraltro elementi di continuità delle criticità evidenziate anche nell'anno precedente(es. ritardi nel tesseramento) e, pur avendo operato con criteri di risparmio e razionalizzazione, il risultato positivo è anche frutto di circostanze particolari, quali la riduzione del canone di locazione della sede, che non avranno presumibilmente carattere ricorrente.

Le residue disponibilità comunque, frutto degli esercizi precedenti, e l'utilizzo pro quota delle entrate straordinarie da primarie, consentiranno ragionevolmente di esercitare l'attività ordinaria con criteri di continuità anche nell'esercizio 2021.

Giova ricordare che dette entrate straordinarie sono sempre state utilizzate pro quota e pro anno per gli esercizi di competenza, per cui vi è ancora, come detto, una riserva di liquidità che consente di operare con coerenza nella gestione senza ricorrere ad indebitamento.

In sostanza la Federazione Provinciale del Partito Democratico non ha debiti, paga regolarmente i fornitori, non ha pendenze fiscali ed opera con risorse proprie.

Nel corso degli ultimi anni peraltro sono stati interamente spesi anche investimenti di natura poliennale senza ricorrere all'indebitamento.

Il totale dei ricavi di competenza dell'esercizio 2020 ammonta ad Euro 138.783,74 mentre i costi sono pari ad Euro 125.010,16, per differenza si rileva un utile di Euro 12.773,58 che si riporta all'esercizio successivo.

Per trasparenza si riportano in sintesi i conti 2020, raffrontati al 2019 e alle previsioni di esercizio 2021 elaborate ad inizio anno. La proiezione 2021 così come proposta è frutto di un'mera indicazione di massima che in gran parte proietta al successivo esercizio i dati dell'esercizio 2020: si è cercato, per quanto possibile in sede di proiezione di tenere conto degli elementi significativi indotti dal perdurare della emergenza Covid-19, che richiederà una particolare rielaborazione dei criteri di gestione e di attività del Partito, con ricadute rilevanti sulla gestione dei costi e dei ricavi (es. investimenti nella comunicazione, procedure di teleconferenza, nuovi apparati informatici, ecc.).

Pur avendo assestato come lo scorso anno alcune previsioni alla luce dei primi mesi di esercizio, si ritiene di proporre un aggiornamento in corso d'anno 2021 mediante un bilancio di assestamento e verifica alla luce anche degli esiti dell'emergenza: in ogni caso il Tesoriere ed il Collegio dei Revisori procedono alle verifiche periodiche in corso d'esercizio ed il monitoraggio dell'andamento è effettuato dal Tesoriere alla luce di preconsuntivi periodici.

Si tenga conto nel caso specifico che il rapporto tra consuntivo e preventivo 2020 è stato costantemente monitorato, in particolare mediante un assestamento ed una verifica al 30 settembre 2020 con rielaborazione di tabelle di raffronto.

Ai fini della determinazione delle entrate da contributi dei parlamentari è opportuno richiamare il fatto che nell'esercizio 2020 il Collegio dei Revisori ed il Comitato di Tesoreria hanno vigilato sulla applicazione del regolamento finanziario approvato, relativamente ai contributi dovuti alla Federazione Provinciale, dando conto dell'esito delle verifiche nei prescritti verbali: per quanto riguarda il contributo dei parlamentari e del consigliere regionale non vi sono elementi di criticità ed il Tesoriere ritiene utile dare atto agli eletti della correttezza dell'adempimento delle norme regolamentari adottate dalla Federazione Bresciana mediante il Regolamento Finanziario.

L'importo di Euro 28.800,00 relativo al contributo dei due parlamentari (1.200 mensili per 2 deputati) assomma come ricavo a 28.800,00 per competenza, pur considerando che una mensilità non risulta versata (presumibilmente per disguido) e viene quindi rilevata come credito nell'esercizio successivo.

I contributi complessivi dei parlamentari dopo i risultati elettorali nel 2018 avevano subito una riduzione consistente e, assieme alla ridefinizione del quadro contributivo del capoluogo, sono stati oggetto fin da allora di particolare attenzione.

La Segreteria era impegnata già dall'esercizio 2018 al fine di ridurre la penalizzazione della quota del contributo dei parlamentari, in primis quello connesso alla composizione territoriale del collegio elettorale comprendente parte dell'area bergamasca, per cui, ad avviso anche del Tesoriere, non sarebbe dovuta spettare l'intera attribuzione delle quote di

sottoscrizione ad una sola provincia, Bergamo, in presenza di un Parlamentare eletto in un collegio pluriprovinciale Brescia-Bergamo.

Il Comitato di tesoreria aveva ricercato da subito misure compensative delle minori entrate incrementando i ricavi: sotto questo punto di vista si segnala la positività della rivalsa di parte del costo della retribuzione di un dipendente in capo ad un Parlamentare (On.Marina Berlinghieri) , che fruisce dei servizi erogati in convenzione con la Federazione ; il procedimento citato ha consentito anche nell'esercizio 2020 una rivalsa economica con ricavi pari a circa la metà del costo del personale.

Assieme al contributo dei soggetti che percepiscono compensi per cariche remunerate in funzione di nomine o designazioni riconducibili al Partito comunque la voce dei contributi volontari rappresenta l'entrata di gran lunga più significativa : giova ricordare che fin dalla data del 3 luglio 2019 la questione è stata oggetto di approfondito esame in un incontro congiunto tra il Comitato di Tesoreria ed i Segretari Cittadino e Provinciale.

Da rilevare che anche nel 2020 è presente la voce denominata "sottoscrizioni città" relativa a contributi raccolti dalla "città" che, in quota del 50% ai sensi del regolamento, vengono stornati a favore del comitato cittadino alla voce "ristorno quota cittadino", che ne rendiconta e gestisce l'utilizzo autonomamente : nel corso dell'anno la gestione del riparto tra Cittadino e Provinciale è stata fortemente condizionata dalla tempistica di versamento dei contributi e dal permanere di costi fissi cui fare fronte da parte del Cittadino, per cui in alcune circostanze si è ricorso ad anticipi di liquidità da parte del Provinciale.

Il Tesoriere fin dallo scorso anno è a conoscenza del fatto che le Segreterie stanno valutando possibili soluzioni alle criticità evidenziate.

Il tesseramento nel 2020 ha un importo di complessivi Euro **46.115,00** ,oltre a un recupero di risultato dell'esercizio precedente per Euro, **1.883,00**.

Al di là di ogni considerazione di natura politico-organizzativa la chiusura del tesseramento e la consegna delle tessere in Federazione almeno entro ogni fine anno pare assolutamente indispensabile, come da tempo il Comitato di Tesoreria evidenzia : ciò ai fini di un corretto allineamento delle entrate di competenza con i dati di cassa.

La Direzione Provinciale ha nominato a suo tempo, un Comitato di Tesoreria, di cui fa parte oggi il Tesoriere Provinciale Carlo Fogliata, che opera in accordo con il Tesoriere Cittadino Manfredo Boni, mentre il collegio dei Revisori in carica dal 10/10/2019 è composto dal Presidente Alvisè Gnutti ,Camilla Cavalli e Diego Paredi .

Tutti questi organi hanno esaminato il Rendiconto che viene presentato alla Direzione Provinciale per l'approvazione; in particolare il Collegio dei revisori, ricevuta la delibera della Segreteria con la proposta di approvazione, rilascerà il parere al bilancio 2020, dando atto con proprio verbale di aver effettuato tra l'altro le prescritte verifiche periodiche ai fini del riscontro della correttezza della gestione dell'esercizio.

La Segreteria Provinciale, che approva il bilancio in via d'urgenza per l'invio alla Direzione, invierà tempestivamente copia della delibera di approvazione del Bilancio ai Revisori per l'espressione del prescritto parere, dando atto che l'attività propedeutica all'espressione del parere si è svolta in diverse fasi ed incontri in corso d'anno in un clima di fattiva collaborazione e trasparenza.

Questo Rendiconto è la risultanza di una contabilità in partita doppia che ci consente anche di avere un Bilancio ordinario di esercizio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La presente formulazione del prospetto sinottico allegato e/o distribuito in sede di riunione è relativa al Rendiconto economico-finanziario, estrapolata da questa contabilità e rispondente al modello richiesto alle Tesorerie Provinciali del PD.

Viene dato mandato al Tesoriere di procedere alle necessarie riclassificazioni ed integrazioni ai fini degli adempimenti prescritti dalla normativa sul finanziamento ai Partiti : si tratterà in ogni caso di atti non modificativi delle scritture contabili, delle registrazioni effettuate e dei risultati di bilancio qui prodotti, utili ai fini della compliance normativa (in particolare legge 13/2014 e legge 3/2019).

Non possiamo peraltro dimenticare il contributo alla gestione dell'amministrazione dei collaboratori che hanno consentito una elaborazione trasparente e puntuale degli elementi contabili.

Una particolare sottolineatura deve essere fatta in riferimento alla legge di riforma sul finanziamento ai partiti che prevede solo un introito del 2‰ del reddito volontariamente destinato dai contribuenti. Ad oggi vi è stato un solo introito legato alla disposizione citata per **l'importo di Euro 9.268,35 nel 2020** e tutto ciò nonostante vi siano state in più occasioni assicurazioni da parte degli organi regionali e nazionali di un trasferimento più congruo delle risorse: si ricordi la lettera del Tesoriere Nazionale Bonifazi del 26 aprile 2016 , del Tesoriere Nazionale Zanda del 29 maggio 2020 e del 4 giugno 2020.

L'ulteriore cambio del Tesoriere Nazionale, ora l'on. Walter Verini, alla luce delle dimissioni dell'On. Luigi Zanda, ha rappresentato ancora un elemento di discontinuità che non potrà non incidere, ma si confida finalmente positivamente, sulla gestione dei fatti amministrativi e gestionali : ad oggi i cambi del Tesoriere Nazionale non paiono aver prodotto sostanziali modifiche nei criteri di ripartizione delle risorse.

Si pone con urgenza il problema della revisione dei criteri di ripartizione del contributo al fine di privilegiare l'organizzazione territoriale e riconoscere l'impegno profuso nella ricerca delle opzioni dei cittadini a favore del PD in sede di dichiarazione dei redditi :l'introito spettante alla Federazione rappresenta una quota assolutamente risibile rispetto all'introito complessivo.

A questo proposito il Tesoriere richiama il fatto che le proiezioni sull'esercizio 2021, se effettuate con criteri prudenziali, non potranno prevedere ulteriori introiti relativi al contributo del 2‰ mentre nell'esercizio 2020 la previsione d'entrata assestata di **Euro 9.268,00** era stata destinata in toto al trasferimento a favore dei circoli, senza riflessi quindi sul risultato d'esercizio della Federazione Bresciana : alla luce dell'avvenuto introito la partita è stata iscritta tra i ricavi effettivi e si sono elisi i conti d'ordine che evidenziavano la partita di giro.

Si segnala tra gli elementi significativi di costo, come detto in precedenza, che è stata ottenuta nel corso del 2020, anche in considerazione dell'emergenza Covid-19, una significativa riduzione del canone di locazione della Sede Provinciale (-50%), sulla base di una accertata disponibilità della Fondazione proprietaria dell'immobile.

Per trasparenza e chiarezza si ribadisce che l'utilizzo delle entrate straordinarie da primarie è sempre stato finalizzato pro quota sugli esercizi di competenza che ne richiedevano la destinazione e che il saldo attivo di liquidità residuo è frutto della copertura delle perdite maturate e degli incrementi da utili prodotti nei rispettivi esercizi. L'utilizzo della dotazione iniziale (utilizzata solo parzialmente) dovrebbe consentire non solo l'ordinaria gestione in continuità per l'esercizio 2021 , ma anche un residuo di liquidità da utilizzare negli esercizi successivi ,il tutto al netto di circostanze straordinarie ad oggi non prevedibili.

Tra i fatti significativi da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2020 vi è l'interruzione volontaria del rapporto di lavoro con il dipendente : pur in presenza della assoluta (e meritoria) disponibilità a garantire senza soluzione di continuità gli adempimenti ordinari in forma volontaria da parte del collaboratore, la Segreteria è impegnata nella ricerca di soluzioni organizzative adeguate.

Il PD Bresciano non ha contenziosi che possano produrre passività nei prossimi esercizi : si segnala che è ancora in corso un procedimento attivo di denuncia querela con richiesta di risarcimento e provvisionale nei confronti di un ex dirigente .In ordine al procedimento non vi sono spese legali in capo al Partito in quanto l'azione è stata promossa in forma autonoma dal Tesoriere.

Al Tesoriere ed al Comitato di Tesoreria resta la consapevolezza di aver operato secondo gli indirizzi forniti dalla Direzione Provinciale, dando attuazione, per quanto possibile, alle linee di indirizzo medesime nell'uso delle risorse, secondo criteri di razionalizzazione della amministrazione e di supporto ai circoli negli adempimenti connessi alle scadenze amministrative.

Per queste ragioni riteniamo di poter serenamente chiedere l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Brescia, 23 aprile 2021

Rev. 06/05/2021

Il Tesoriere
(Carlo Fogliata)